

Anno Scolastico 2024-25

CONTENUTI DISCIPLINARI
(Programma effettivamente svolto)

Docente: Elena Urbani
Materia insegnata: Storia dell'arte
Classe: 3AB

Testo adottato

G.Dorfles, C.Dalla Costa, "Capire l'Arte – il Quattrocento e il Cinquecento", vol.3, ed. Atlas.

Argomenti svolti

- **La pittura in Italia tra Duecento e Trecento:** i caratteri della pittura gotica. La scuola fiorentina: Cimabue e Giotto. Il carattere rivoluzionario della pittura giottesca e il superamento della maniera greca/bizantina. Le Storie di San Francesco ad Assisi e la questione attributiva. La decorazione della Cappella degli Scrovegni a Padova.

Analisi delle seguenti opere:

Cimabue: confronto tra Il crocifisso di San Domenico ad Arezzo e il crocifisso di Santa Croce a Firenze; la Maestà di Santa Trinità; l' affresco della Maestà della Basilica di Assisi.
Giotto: il crocifisso di Santa Maria Novella. Gli affreschi della cappella degli Scrovegni

- **Il Primo Rinascimento fiorentino:** origine del termine "Rinascimento": G.Vasari e le "tre maniere dell'arte"; il contesto storico culturale del Rinascimento Fiorentino; la riscoperta dell'arte classica; l'arte come imitazione della natura; la bellezza come ordine e proporzione; la centralità dell'uomo; la scoperta e la definizione teorica della prospettiva. Il concorso del 1401 per la seconda porta del Battistero di San Giovanni. I protagonisti del Primo Rinascimento : Filippo Brunelleschi; Donatello; Masaccio; Beato Angelico.

Analisi delle seguenti opere:

Brunelleschi: confronto tra formella di Ghiberti e formella di Brunelleschi per la seconda porta del Battistero di San Giovanni a Firenze; cupola di Santa Maria del Fiore; lo Spedale degli Innocenti; la Sacrestia Vecchia di San Lorenzo;

Donatello: San Giorgio; il David; la Cantoria del Duomo di Firenze (confronto con Luca della Robbia) l' Altare di Sant'Antonio a Padova; il Monumento al Gattamelata; la Maddalena.

Masaccio: affreschi della Cappella Brancacci; confronto tra Masolino e Masaccio; La Trinità di Santa Maria Novella

Beato Angelico: gli affreschi del convento di San Marco a Firenze.

- **La seconda generazione rinascimentale:** gli sviluppi del linguaggio rinascimentale; le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione di Paolo Uccello; la figura e l'opera di Leon Battista Alberti e la centralità del suo contributo teorico e progettuale: la nuova figura dell'architetto e i trattati teorici. La pittura tra razionalità prospettica e realismo fiammingo di Piero della Francesca.

Analisi delle seguenti opere:

Paolo Uccello: Diluvio Universale e Recessione delle acque (Santa Maria Novella); le tre tavole della Battaglia di San Romano; il Monumento equestre a Giovanni Acuto;

Leon Battista Alberti: Palazzo Rucellai; la facciata di Santa Maria Novella; il Tempio Malatestiano a Rimini; i progetti per i Gonzaga a Mantova: le chiese di Sant'Andrea e di

San Sebastiano.

Piero della Francesca: la Pala di Brera (Sacra Conversazione); Affreschi della Leggenda della Vera Croce; i ritratti dei Duchi di Montefeltro.

- **Il Quattrocento fiammingo**: caratteristiche stilistiche della pittura in area fiamminga: l'attenzione descrittiva al dettaglio e la tecnica della pittura ad olio. Cenni biografici di Jan Van Eyck e caratteri della sua pittura.

Analisi delle seguenti opere:

Jan Van Eyck: Coniugi Arnolfini e Polittico dell'Agnello Mistico.

- **Il Rinascimento nel Regno di Napoli**: la sintesi tra classicismo e realismo nordico di Antonello da Messina. Il rinnovamento del ritratto, dalle Fiandre all'Italia.

Analisi delle seguenti opere:

Antonello da Messina: Vergine Annunciata e San Girolamo nello studio (confronto con il San Girolamo di Colantonio).

- **Il Rinascimento veneto tra Padova e Venezia**: Padova centro di studi antiquari; la bottega di Francesco Squarcione; l'influenza di Giotto e Donatello. Andrea Mantegna: cenni biografici e caratteristiche stilistiche; la prospettiva illusionistica.

L'avvio del Rinascimento a Venezia: caratteristiche principali, il rapporto tra uomo e natura e l'esaltazione del paesaggio. Giovanni Bellini: l'influenza di Mantegna e della cultura nordica; la prospettiva cromatica; l'uso della pittura ad olio e il confronto con Antonello da Messina. Le opere del territorio vicentino.

Analisi delle seguenti opere:

Andrea Mantegna: affreschi della cappella Ovetari a Padova; Cristo morto della Pinacoteca di Brera; la pala di San Zeno; la Camera degli Sposi.

Giovanni Bellini: Pala Pesaro; Battesimo di Cristo di Santa Corona (Vicenza).

- **La Toscana ai tempi del Magnifico e la pittura di Sandro Botticelli**: la portata e le caratteristiche del Rinascimento in area fiorentina nell'Età di Lorenzo il Magnifico, riconoscendo il fondamentale intreccio interdisciplinare tra arte, letteratura, musica e filosofia. Il recupero dell'antico in Età umanistica e rinascimentale, riconoscendo nell'analisi delle opere le suggestioni derivate dalla cultura classica e valutando gli aspetti legati alla diffusione del pensiero neoplatonico. Gli sviluppi della pittura e le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione di Sandro Botticelli.

Analisi delle seguenti opere:

Sandro Botticelli: la Nascita di Venere e la Primavera

Educazione Civica /orientamento

- Partecipazione al progetto del FAI: "Raccontiamo il territorio: nuove narrazioni": realizzazione di un elaborato multimediale sull'Ancona lapidea del Duomo di San Clemente a Valdagno.
- Il restauro dei Beni Culturali: incontro d'arte con il prof. Zorzi.
Laboratorio sulle tempere con esperto dell'ENGIM (scuola di restauro)

Data 6/06/2025

Firma degli studenti rappresentanti di classe

Firma del Docente
Elena Urbani
